

EUROPA

CONTINUA il pressing europeo dei No Tav per dimostrare alla Commissione che in valle di Susa manca il presupposto della condivisione da parte delle popolazioni locali del progetto della Torino-Lione, nella speranza che l'Europa revochi il finanziamento per la progettazione il tunnel di Chiomonte. Come annunciato il 29 settembre nel corso dell'audizione della Commissione per le Petizioni di cittadini firmatari di petizioni No Tav, sono state consegnate giovedì a Bruxelles a Erminia Mazzoni presidente della Commissione petizioni le 26 delibere No Tav approvate dalla Comunità montana della valle Susa e val Sangone e da 24 comuni della valle Susa ai quali si aggiunge il comune di Rivalta. Per i No Tav la maggioranza della popolazione è contro l'opera. *«Nei 24 comuni della valle di Susa che si sono chiaramente espressi contro la nuova ferrovia Torino-Lione - hanno affermato - sono residenti 63.040 cittadini, ossia il 73,7 per cento degli abitanti dell'intera valle».*